

Anteprima

LORENZA CASTAGNERI  
TORINO



**S**ono due mondi che solo all'apparenza non hanno nulla in comune. Da una parte: Leonardo Lidi, da Piacenza, che a 28 anni firma la regia di *Qualcuno che tace*. Il teatro di Natalia Ginzburg, una produzione del teatro Stabile di Torino che riporta in scena tre drammi dell'autrice di *Lessico Familiare*, a cent'anni dalla sua nascita. Dall'altra: i Perturbazione, storico gruppo pop-rock torinese, che ha scritto le canzoni che accompagnano lo spettacolo. Ma, in realtà, qui tutto si tiene. «Abbiamo sempre voluto sperimentare, avvicinarci ad altre forme d'arte - esordisce il cantante Tommaso Cerasuolo -. Nel passare l'estate a rileggere i testi della scrittrice ci siamo resi conto di essere molti vicini alle tematiche che lei affronta, una su tutte quella dell'abbandono: due anni fa due di noi hanno lasciato la band. Questo lavoro è stato un balsamo per noi».

A intuire che c'era una connessione e propiziare l'incontro è stata la direzione artistica dello Stabile che domani, dalle 17,30 al teatro Gobetti, ha in programma una maratona per vedere una dopo l'altra le tre opere del progetto, che ha esordito con successo il 17 novembre. Sono *Dialogo*, *La Segretaria* e *Ti ho sposato per allegria*, tre lavori molto diversi in cui sono protagoniste coppie che non funzionano, amori nuovi, passioni nascoste, personaggi che non riescono a farsi accettare. «Cosa deve aspettarsi il pubblico da noi? Non di certo un musical. Non abbiamo trasposto i dialoghi in canzoni. Questa non sarebbe stata la forma giusta di far entrare la musica nello spettacolo. Sarebbe stata una ripetizione di concetti, con un risultato quasi ridicolo. Lo abbiamo capito fin dall'inizio», racconta Cerasuolo.

I Perturbazione hanno realizzato una colonna sonora delle commedie, con brani strumentali che fanno da sottofondo alle battute e otto pezzi inediti, i cui testi riprendono frasi contenute in altri scritti di Natalia Ginz-

*Sopra, la band torinese I Perturbazione che hanno realizzato la colonna sonora delle commedie e otto pezzi inediti*

burg. «Ci siamo ispirati a *Lessico Familiare*, a *Le voci della sera*, a *Le piccole virtù*, a *Valentino*, solo per citare alcuni titoli», riprende Tommaso Cerasuolo. «Sono testi molto diversi in cui però si ritrovano le stesse atmosfere presenti nei testi teatrali e che abbiamo cercato di



A teatro *«Qualcuno che tace»* dello Stabile di Torino  
La band: *«Tocca temi a noi vicini, come l'abbandono»*

# Con i Perturbazione le parole della Ginzburg in versione pop-rock

tradurre in musica secondo la nostra sensibilità. Volevamo abitare la narrazione con le nostre emozioni. In questi brani c'è molto di Natalia Ginzburg, naturalmente, ma c'è anche molto dei Perturbazione».

Una bella notizia per i fan, che nella nuova sala Pasolini del teatro Gobetti troveranno la scena divisa in due palcoscenici. Su uno ci sono i quattro protagonisti, Giorgia Cipolla, Elio D'Alessandro, Christian La Rosa e Ilaria Matilde Vigna diretti da Lidi, ex allievo dello Stabile e, sull'altro, Cerasuolo&Co con i loro strumenti. Tutti i brani sono eseguiti e cantati dal vivo. «Sono canzoni originali, che non abbiamo mai eseguito prima. Le stiamo anche registrando perché non vadano perse. Ma è troppo presto per parlare di un disco».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Maratona**

Domani, dalle 17,30 al teatro Gobetti, maratona teatrale per vedere una dopo l'altra le tre opere del progetto. A destra, un'immagine di *«La segretaria»*

**3**

**opere**

Sono quelle che compongono il progetto *«Qualcuno che tace»*.

Il teatro di Natalia Ginzburg: *«Dialogo»*, *«La segretaria»*, *«Ti ho sposato per allegria»*